

Stefano Montanari a Greve in Chianti

Inviato da Antonio A.

lunedì 09 ottobre 2006

Ultimo aggiornamento mercoledì 18 ottobre 2006

Iniziativa promossa dal Prc di greve, Amici di Beppe Grillo, Laboratorio politico di Greve e Medici per l'ambiente

Mercoledì 18 ottobre Stefano Montanari a Greve in Chianti

Vogliono costruire un inceneritore nel bel mezzo del Chianti.

Vogliono farlo nel silenzio generale.

Vogliono impedirci di discutere, partecipare, informarci.

Abbiamo raccolto le firme per presentare al consiglio comunale una mozione di iniziativa popolare per la tutela della salute pubblica e dell'ambiente.

Abbiamo organizzato una cena per sostenere la Fondazione Onlus Carlo Bortolani, finalizzata all'acquisto di un microscopio indispensabile alle ricerche di Stefano Montanari e Antonietta Gatti.

Abbiamo organizzato una conferenza pubblica di Stefano Montanari preceduta dalla proiezione in anteprima del filmato "Non bruciamoci il futuro" prodotto dal Coordinamento dei Comitati della Piana.

A relazionare in Consiglio, alle 17, sarà Stefano Montanari, che terrà anche una conferenza pubblica su "Inceneritori e nanopatologie" alla Casa del popolo di Greve, alle 21.30. La conferenza sarà preceduta dall'anteprima del documento "Non bruciamoci il futuro", realizzato dal Coordinamento dei Comitati della Piana.

Alle 20, cena di finanziamento della Fondazione Carlo Bortolani (che supporta l'acquisto di un microscopio a scansione ambientale per gli studi dell'Istituto di Montanari) al Ristorante Da Verrazzano di Greve.

Per adesioni alla cena tel. 347/3185970

Mercoledì 18 ottobre Greve si ribella.

Alle 17.00 Consiglio comunale straordinario con l'audizione di

Stefano Montanari.

Alle 20.00 Cena di finanziamento della Fondazione Onlus Carlo

Bortolani

Alle 21.30 Conferenza pubblica di Stefano Montanari alla Casa

del popolo di Greve. La conferenza sarà preceduta dall'anteprima del documento "Non

bruciamoci il futuro", realizzato dal Coordinamento dei Comitati della Piana

E' importante partecipare in tanti se si vuol sostenere ed allargare il fronte di chi lotta contro la costruzione di nuovi inceneritori.